



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA	O G G E T T O:
N. 53 DEL 17 LUGLIO 2023	RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, C. 1, LETT. E DEL D.LGS. 267/2000 PER COLLAUDO STATICO RIGUARDANTE LAVORI DI RESTAURO E RIASSETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE FAZELLO NEL COMUNE DI SCIACCA (AG) EFFETTUATO DALL'ING. XXXXXXXXXX - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA -

L'anno **duemilaventitre** il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 19.00, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio	P		13. Maglienti Lorenzo	P	
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.	P		15. Catanzaro Giuseppe	P	
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano	P		17. Mandracchia Paolo		A
6. Ambrogio Giuseppe		A	18. Certa Antonino	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Brucculeri Raimondo	P	
8. Curreri Alessandro	P		20. Ruffo Giuseppe		A
9. Leonte Fabio Michele	P		21. Venezia Antonino		A
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale	P		23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 20 ASSENTI : 4

Assume la Presidenza, il Presidente Avv. Ignazio Messina

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine, il Vicensindaco Fisco e gli Ass.ri Sinagra, Dimino, Sabella, Gulotta e Mannino

FAZELLO NEL COMUNE DI SCIACCA (AG) EFFETTUATO DALL'ING. ~~XXXXXXXXXX~~
XXXXXXXXXX, che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale

IL CONS. BIVONA chiede l'immediata esecutività dell'atto.

IL PRESIDENTE mette in votazione palese, peralzata e seduta, la superiore proposta di immediata esecutività dell'atto, che viene approvata all'unanimità dei 20 Consiglieri presenti e votanti.





Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 4 del 30-05-2023

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, C. 1, LETT E, D. LGS. 267/2000 PER COLLAUDO STATICO RIGUARDANTE LAVORI DI "RESTAURO E RIASETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE "FAZELLO" NEL COMUNE DI SCIACCA (AG)" EFFETTUATO DALL'ING.

Visto di conformità all'indirizzo politico

*Il Responsabile del Settore
Dott. Ing. Paolo Salvatore Grifa*

Il Responsabile del procedimento

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

Premesso:

- che il progetto esecutivo dei lavori di Restauro e Riassetto del Complesso Monumentale "Fazello" è stato redatto in data dicembre 2003 dall'Arch. Calogero Luigi Segreto e dall'Ing. Francesco Sparacino, liberi professionisti, incaricati dall'Amm/ne Com/le di Sciacca con Determinazione Dirigenziale n. 90 del 30/12/2003;
- che il progetto esecutivo è stato validato dal RUP Ing. Giovanni Bono in data 20/05/2004;
- che i lavori sono stati eseguiti dall'impresa SICE srl con sede legale in Aragona, Via De Nicola n. 40, giusto contratto rep. n. 5327 del 08/03/2007 registrato a Sciacca il 16/03/2007 al n. 312 e successivi atti di sottomissioni registrati a Sciacca il 28/01/2009 al n. 36 serie I^ e 26/06/2009 al n. 323 serie I^;
- che nel corso dei lavori, trattandosi appunto di lavori di restauro e di riassetto, è stato necessario redigere n. 2 progetti di variante strutturale, depositati al Genio Civile di Agrigento, a cura del RUP, con le stesse modalità del progetto principale:
 - progetto di variante n. 1, depositato in data 15/09/2008 con prot. n. 13576, e Autorizzazione, da parte dell'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, n. 54782/V del 26/09/2008, prot. n. 13576/08;
 - progetto di variante n. 2, depositato in data 25/05/2009, prot. n. 10303, e Autorizzazione n. 54782/V1 del 10/06/2009, prot. n. 10303/09;
- che con Determinazione Sindacale n. 86 del 23/10/2007 si è provveduto ad affidare il collaudo statico in corso d'opera di detti lavori all'Ing. *[nome]*, dipendente comunale nato a *[città]*, stabilendo che il relativo onorario sarebbe stato determinato secondo le modalità fissate dal "Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 18 delle legge 11-2-1994, n. 109 approvato con delibera di G.M. n. 236 del 09-11-2006";

Dato atto che, come si evince dal Collaudo Statico:

- le opere oggetto del collaudo statico sono state: consolidamento delle murature esistenti e delle volte, sostituzione di tutti i solai e di tutte le strutture di copertura, realizzazione di

due nuovi corpi scala e di un vano ascensore, realizzazione delle strutture di sottomurazione, iniezioni di legante idraulico per consolidamento pareti, esecuzione di murature in mattoni pieni a cucì e scuci, sostituzione di murature deteriorate con murature in conci di tufo, opere di carpenteria metallica per strutture portanti i solai di copertura e cerchiature dei vani porta e finestre esistenti e dei nuovi vani passaggio del corpo ascensore, realizzazione di solai in legno lamellare con tavolato spessore 2,5 cm e successivo strato di conglomerato cementizio con armatura metallica collaborante, solai in ferro e tavelloni, coperture a capriata in legno, consolidamento pareti mediante inserimento di rete in acciaio elettrosaldato;

- le visite di collaudo hanno avuto luogo in data 11/12/2007 con l'intervento, oltre che del collaudatore statico, dei Sigg.: 1) Arch. Leonardo Mannone, collaudatore tecnico-amministrativo; 2) Arch. Calogero Luigi Segreto, direttore dei lavori; 3) Geom. Giovanni Gebbia, responsabile tecnico della SICE srl; 4) Sig. Sicilia Salvatore, capo cantiere della SICE srl e in data 28/02/2008 con l'intervento dei Sigg.: 1) Arch. Leonardo Mannone, collaudatore tecnico-amministrativo; 2) Arch. Calogero Luigi Segreto, direttore dei lavori; 3) Geom. Giovanni Gebbia, responsabile tecnico della SICE srl;

- nel corso delle due visite, con la scorta dei disegni esecutivi di progetto e alla continua presenza degli intervenuti, dopo che il direttore dei lavori ha effettuato una dettagliata descrizione dei lavori eseguiti, il Collaudatore ha proceduto alla ricognizione delle opere di consolidamento strutturale approvati, sia per il progetto principale che per i due progetti di variante, dal Genio Civile di Agrigento, in conformità ai quali tutti i lavori sono stati eseguiti;

- il Collaudatore ha effettuato alcune verifiche dimensionali delle opere realizzate riscontrando la corrispondenza con quelle di progetto, ed ha esaminato le strutture accertando la rispondenza delle opere realizzate con quelle di progetto e delle perizie di variante e la corrispondenza delle dimensioni con quelle di previsione, accertando inoltre la buona qualità dei materiali adoperati, con particolare attenzione alle parti strutturali oggetto di consolidamento strutturale, non rilevando né difetti, né lesioni di alcun genere che potessero far dubitare della buona esecuzione dei lavori e di conseguenza della sicurezza e stabilità delle opere;

- il collaudatore statico ha disposto n. 3 prove di carico sui solai di calpestio realizzati, effettuate in data tre e quattro marzo 2009, alle quali hanno presenziato, oltre al collaudatore, i Sigg.: 1) Arch. Calogero Luigi Segreto, direttore dei lavori; 2) Geom. Giuseppe Terrana, tecnico dell'impresa SICE srl; 3) Tecnici specializzati della ditta Geoservice srl di Agrigento, incaricata per la esecuzione delle prove di carico;

- come sopra riportato, nel corso dei lavori è stato necessario redigere n. 2 progetti di variante strutturale che hanno reso insufficiente l'importo stanziato per il progetto;

- per quanto sopra, si è optato per il completamento dei lavori, rimandando a un momento successivo, a seguito di riconoscimento del debito, il pagamento del collaudo statico;

- il Collaudatore ha predisposto la Certificazione di Collaudo Statico in data 10 settembre 2009, trasmesso a questo Comune con prot. n. 31390/2022, attestando che le opere, oggetto del collaudo statico, sono state eseguite nel rispetto delle norme sismiche di cui alla Legge 02/02/74 n. 64 e al D.M. 16/01/1996;

Viste le note del 27/10/2009 prot. n. 32947 e n. 33461 del 27/10/2011, trasmissione parcella per collaudo statico, a firma dell'Ing. Onofrio Tulone, vidimata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento il 30/07/2011, avente l'importo di € 11.068,80 oltre a € 215,50 per diritti di vidimazione parcelle, oneri fiscali (23,80 oneri previdenziali + 8,50 irap) esclusi;

Vista la nota prot. n. 3949/LL.PP. del 15-11-2011 a firma dell'ing. Giovanni Bono inerente la parcella vistata dall'ordine, comunica all'Ing. Onofrio Tulone che l'importo va ridotto del 20%, ai sensi dell'art. 3, comma 14, del Regolamento Comunale approvato con la Delibera di G.M. n. 236/2006, oltre agli oneri riflessi;

Vista la nota prot. n. 18868 del 12/04/2023 dell'Ing. Onofrio Tulone, con la quale comunica esplicitamente di accettare detto ribasso del 20% chiedendo il pagamento della somma di euro 8.855,04 oltre oneri riflessi CPDEL e IRAP + euro 215,50 quali spese per diritti di vidimazione parcella.

Dato altresì atto che il Comune di Sciacca non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e l'Ente, a seguito del differimento al 31.05.2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, giusta Decreto del Ministero dell'Interno del 19.4.2023 (GU Serie Generale n. 97 del 26-04-2023), opera in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del T.U.E.L;

Considerato che:

- l'Ing. Onofrio Tulone ha presentato solleciti di pagamento stante che la parcella relativa al collaudo non è stata ancora saldata;

- occorre riconoscere, previa deliberazione di riconoscimento del Consiglio Comunale, l'importo richiesto per l'incarico;
- l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 in materia di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio stabilisce al comma 1) che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2), o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1), 2) e 3) dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 38 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione di C.C. n° 133/1996, prevede che nel caso in cui venga rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio, il Consiglio Comunale è tenuto a riconoscere la legittimità dei debiti medesimi adottando specifica e motivata deliberazione;
 - che il debito viene riconosciuto, ai sensi dell'art. 194 lettera e) del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1), 2) e 3) dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto che, l'Ing. ~~.....~~, con nota prot. n. 18868 del 12/04/2023, comunica esplicitamente di accettare il ribasso del 20%, oltre alla rinuncia del rimborso delle spese forfettarie di euro 3.298,50;

Di dare atto che è accertato e dimostrato che le spese hanno comportato un arricchimento nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza e che le spese in argomento non comprendono interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria;

Di acquisire sulla presente proposta, a termini di Legge, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune;

Visti:

- Il D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);
- la L.142/90, recepita dalla L.R. 48/1991, e ss. mm.ii.;
- l'O.R.EE.LL.;
- Lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1. Di dare atto che è accertato e dimostrato che le spese hanno comportato un arricchimento nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

2. Di riconoscere, per le ragioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa, pari a complessivi euro **11.930,72** (imponibile € 8.855,04 oltre a € 215,50 per diritti di vidimazione parcelle e oneri fiscali € 2.860,18 (23,80 oneri previdenziali + 8,50 irap) relativo all'incarico professionale attribuito all'Ing. ~~.....~~ con Determinazione Sindacale n. 86 del 23/10/2007, per il collaudo statico dei lavori di Restauro e Riassetto del Complesso Monumentale "Fazello".

3. Di prendere atto che la somma trova copertura finanziaria al capitolo 11630/1 "Copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili", bilancio 2022/2024 (essendo attualmente l'Ente in esercizio provvisorio ex art. 163 co. 3 del d.lgs. 267/2000, autorizzato sino al 30.04.2023, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 197 del 29.12.2022, e trattando di fattispecie sussumibile nell'alveo di cui al comma 5, lett. a) del medesimo articolo),

esercizio finanziario 2023.

4. **Di demandare** al Dirigente del Settore competente il compito di provvedere agli adempimenti amministrativo-contabili consequenziali.
5. **Di trasmettere** l'adottanda deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori;
6. **Di dichiarare** l'adottanda deliberazione, atteso il pericolo di aggravio di spese per l'Ente in caso di ritardata attuazione, urgente e immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano, ai sensi del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024 approvato con la deliberazione di G.M. n. 79 del 27.04.2022, l'assenza di conflitto di interessi ex art.6 bis della legge 241/1990, introdotto dall'art.1 comma 41 della Legge 190/2012, nonché degli artt. 6, 7 e 14 del codice di Comportamento approvato con D.P.R. 62/2013 e dall'art. 42 del codice dei contratti.

Il Responsabile del Procedimento



Il Dirigente del 4° Settore



PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

Il Sottoscritto Dirigente Settore 4° - Lavori Pubblici

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Sciacca, li 30/05/2023

Il Dirigente del Settore 4°
Ing. Salvatore Paolo Gaja

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Prenotazione impegno di spesa n. 304..... del 2023

Sciacca, li 30/05/2023

Il Dirigente del Settore 2°
Dot. Filippo Carlini

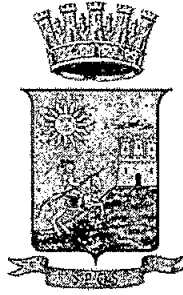
PARERI DEI REVISORI DEI CONTI

I Sottoscritti Revisori dei Conti

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento Comunale di Contabilità, esprimono parere:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Sciacca, li _____



Prot. 31162/2023

Comune di Sciacca

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 37

L'anno duemila ventitré, il giorno 22 del mese di giugno, alle ore 8.30 in videoconferenza Skype, sono presenti:

- dr Trovato Giovanni(Presidente)
- dr Bruno Vincenzo (Componente)
- dr Paterno Salvatore (Componente)

nominati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2021, (immediatamente esecutiva), iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Visti i "Principi sull'indipendenza del Revisore" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- Visto il disposto del D.LGS. n. 267 del 18/8/2000 ed il vigente Regolamento di

Contabilità;

- Visti I Principi di Vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Fa presente che il presente verbale sostituisce integralmente il precedente inviato in data 20 giugno 2023 con n. 36 e inizia e completa l'esame della proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale n. 04 del 30.05.2023, pervenuta in data 06.06.2023 protocollo 28.514 con nota a firma del Responsabile del IV Settore Ing. Gioia Salvatore Paolo e integrata in data 16.06.2023, avente ad oggetto:

“Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, c.1 lett. E. D. Lgs. 267/2000, per collaudo statico riguardante lavori di “restauro e riassetto del complesso monumentale Fazello nel comune di Sciacca (AG) effettuato dall' Ing.

Per un totale di € 11.930,72 di cui:

imponibile € 8.855,04 oltre a 215,50 per diritti di vidimazione parcelle e € 2.860,18 (23,80 % oneri previdenziali + 8,50 % irap)

- **PRESO ATTO** che le predetta somma trova copertura finanziaria sul capitolo 11630/1 “Copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili”, bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2023;

letti gli atti costituenti il fascicolo della proposta di deliberazione de quo

Visto gli art.194 e 239 del D.Lgs.267/2000;

considerato che la tipologia di debito fuori bilancio ricade nella fattispecie dell'art.194 c.1 lett.e) del T.U.E.L.

Tenuto conto

- che la proposta di deliberazione scaturisce a seguito di determina sindacale del 23.10.2007 n. 86 avente ad oggetto: **“lavori di completamento per il restauro e il riassetto del complesso monumentale Fazello. Nomina collaudatore statico in corso d’opera”**
- del collaudo redatto il 10.09.2009 e trasmesso il 06.10. 2009 con prot. N. 31390 da parte dell’Ing. **Enrico Tullio** essendo appunto soggetto incaricato dalla suddetta determina

Viste

- la determina sindacale n. 86 del 23.10.2007
- le note del 27/10/2009 prot. n. 32947 e n. 33461 del 27/10/2011, trasmissione parcella per collaudo statico, a firma dell’Ing. **Enrico Tullio**, vidimata dall’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento il 30/07/2011, avente l’importo di € 11.068,80 oltre a € 215,50 per diritti di vidimazione parcella, oneri fiscali (23,80 oneri previdenziali + 8,50 irap) esclusi;

Vista

- la nota prot. n. 3949/LL.PP. del 15-11-2011 a firma dell’ing. Giovanni Bono inerente la parcella vistata dall’ordine, comunica all’Ing. **Enrico Tullio** che l’importo va ridotto del 20%, ai sensi dell’art. 3, comma 14, del Regolamento Comunale approvato con la Delibera di G.M. n. 236/2006, oltre agli oneri riflessi;
- la nota prot. n. 18868 del 12/04/2023 dell’Ing. **Enrico Tullio**, con la quale comunica esplicitamente di accettare detto ribasso del 20% chiedendo il pagamento della somma di euro 8.855,04 oltre oneri riflessi CPDEL e IRAP + euro 215,50 quali spese per diritti di vidimazione parcella

Visto l'art.194 del D.Lgs.267/2000 che si riporta :

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse

Visto l'art.191 del D.Lgs.267/2000 che si riporta:

1. Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati.

2. Per le spese previste dai regolamenti economici l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, alla missione e al programma di bilancio e al relativo capitolo di spesa del piano esecutivo di gestione ed all'impegno.

3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art.194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La

comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

4. Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.

5. Il regolamento di contabilità dell'ente disciplina le modalità attraverso le quali le fatture o i documenti contabili equivalenti che attestano l'avvenuta cessione di beni, lo stato di avanzamento di lavori, le prestazioni di servizi sono protocollate ed entro 10 giorni annotate nel registro delle fatture ricevute secondo le modalità previste dall'art.42 del decreto-legge 24 aprile 2016 n.66, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89. Per il protocollo di tali documenti è istituito un registro unico nel rispetto della disciplina in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, ed è esclusa la possibilità di ricorrere a protocolli di settore o di reparto.

TENUTO CONTO CHE

- Dalla proposta si evince che il debito fuori bilancio da riconoscere è riconducibile alla fattispecie di cui all'art.194 comma 1 lettera e), come meglio sopra descritta ;
- Dalla proposta si evince che le somme di cui sopra hanno comportato un arricchimento nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza e che le spese in argomento non comprendono interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria;
- Nel caso vi siano stati acquisizioni di beni e servizi privi di impegno di spesa si applica la fattispecie indicata all'art.191 comma 4 come meglio sopra descritta;

TENUTO CONTO ALTRESI'

- Della consolidata giurisprudenza che è intervenuta in merito al riconoscimento di debiti contabili debiti e di recente anche la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Sicilia nella delibera n.113/2020/PRSE ha ricordato che il relativo riconoscimento dei DFB riconducibili all'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs.267/2000, deve avvenire nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente. Nella deliberazione i giudici contabili, inoltre, hanno evidenziato che l'Ente deve procedere al riconoscimento del debito al netto dell'utile d'impresa, eventualmente da recuperare da parte del creditore agendo direttamente nei confronti di chi ha disposto l'ordine in assenza del preventivo impegno di spesa in contabilità (Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia delibera n.380/2014;
- Della Delibera n.60 del 30.05.2019 della Corte dei Conti Puglia dove a seguito di richiesta di parere in merito al complesso procedimento volto alla quantificazione delle somme da riconoscere ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs.267/2000 ai fini della quantificazione dell'utile d'impresa, la Corte osserva che l'utile d'impresa non può in alcun modo costituire un arricchimento per l'Ente, ritenendo di quantificarlo in una percentuale del valore del 10% o 5% a seconda che si tratti di appalto di lavori o di forniture di beni e servizi.

Considerato che viene chiesto al Collegio parere per il riconoscimento del debito pari ad euro 11.930,72 compresa di oneri riflessi CPDEL e IRAP + euro 215,50 quali spese per diritti di vidimazione parcella;

Valutata la superiore giurisprudenza e dato atto che, l'Ing. ~~XXXXXXXXXX~~, con nota prot. n. 18868 del 12/04/2023, ha comunicato esplicitamente di accettare il ribasso del 20%, oltre alla rinuncia del rimborso delle spese forfettarie di euro

3.298,50, si ritiene che la superiore somma di euro 11.930,72 sia ampiamente congrua alla consolidata giurisprudenza;

VISTE le motivazioni esposte nella proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 30/2000, e precisamente:

- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del IV° Settore, Ing. Gioia Salvatore Paolo, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del II Settore, dr Filippo Carlino, del 30.05.2023 per quanto concerne la regolarità contabile;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 194 del D.lgs. 267/2000 "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 194, comma 1 lett. a), o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla lettera e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VISTE le funzioni del Collegio dei Revisori, riportate nell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e quelle previste dall'art. 82 del Regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 23 febbraio 1998;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata dei pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 in ordine alla regolarità tecnica, e dall'art. 53 della L. 142/90 in ordine alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione di copertura finanziaria (art.55 L. 142/90) con prenotazione d'impegno al capitolo 11630/1 n. 304/2023 del 30.05.2023,

SI ESPRIME

Parere favorevole alla proposta: **“Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art.**

194, c.1 lett. E. D. Lgs. 267/2000, per collaudo statico riguardante lavori di

“restauro e riassetto del complesso monumentale Fazello nel comune di Sciacca

(AG) effettuato dall’Ing. ~~Giuseppe~~” per l’importo di euro 11.930,72.

Gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all’eventuale delibera

consiliare di riconoscimento del debito, dovranno essere trasmessi da parte

dell’Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia,

giusta normativa vigente. Copia della ricevuta dell’avvenuta trasmissione dovrà

essere trasmessa allo scrivente Organo di Revisione.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 9,30

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente

Dr Giovanni Trovato

Dr Vincenzo Bruno

Dr Salvatore Paterno

VERBALE N. 26

L'anno duemilaventitré il giorno cinque del mese di Luglio in Sciacca, si è riunita la II Commissione "Bilancio e Finanze" presso la stanza n. 36 del Palazzo Municipale, con il seguente ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE PROGRAMMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025 CON RELATIVO ELENCO ANNUALE 2023;
2. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 DLGS 267/2000 RIGUARDANTE COLLAUDO STATICO COMPLESSO MONUMENTALE FAZELLO EFFETTUATO DALL'ING.
3. VARIE ED EVENTUALI

Alle ore 11,00, giusta convocazione si è riunita la II Commissione.

Risultano presenti il Presidente Filippo Bellanca ed il componente Fabio Leone.

Alle ore 11,20 entra il componente Calogero Bono.

E' presente l'assessore Sabella

Il Presidente constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

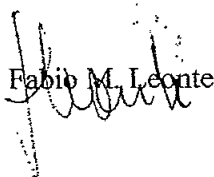
La Commissione inizia la trattazione del I^ punto all'ordine del giorno analizzando le varie opere inserite nel piano. Alle ore 11.40 è presente l'ing. Gioia che illustra le varie opere inserite nella prima annualità, si verificano in particolare le forme di finanziamento delle varie opere. Si sottolinea che sono presenti opere finanziate con mutuo per un totale di € 1.560.000. I mutui finanziano tre opere: il manto erboso del Giuffrè (€ 460.000,00), la compartecipazione ai capannoni (€ 600.000,00) e strade comunali (€ 500.000,00). Sulla compartecipazione alla costruzione dei capannoni i consiglieri Bono e Bellanca esprimono perplessità in quanto potrebbe costituire condizione all'utilizzo del contributo regionale. L'ing. Gioia relaziona anche sull'emendamento presentato riguardante delle opere in zona marina.

Esaurita la fase istruttoria tecnica la commissione decide di aggiornarsi sul punto per sentire l'assessore al ramo assicurando comunque che prima del consiglio comunale convocato per il 17 luglio esprimerà il proprio parere.

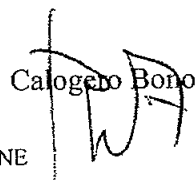
Sul secondo punto riguardante il riconoscimento del debito l'ing. Gioia relaziona e la commissione al termine della istruttoria decide di determinarsi **esprimendo voto favorevole** all'unanimità dei presenti.

Alle ore 13,00 la seduta viene sciolta.

L.C.S.

Fabio M. Leone


I COMPONENTI

Calogero Bono


IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Filippo Bellanca




COMUNE DI SCIACCA

Provincia di Agrigento

Prot. 3348/LL.PP.

Sciacca,

15 NOV 2011

→ Al dip. Ing.

e p.c.

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Collaudo statico in corso d'opera dei lavori di restauro e riassetto del complesso monumentale "Fazello" nel Comune di Sciacca. Incarico con Determinazione Sindacale n° 86 del 23/10/2007.

In riferimento alla nota della S.V. acquisita al prot. comunale al n° 33461 del 27/10/2011 concernente l'oggetto, si precisa che l'incarico in oggetto Le è stato conferito con Determinazione Sindacale n. 86 del 23/10/2007 come dipendente comunale interno all'Amministrazione e non come libero professionista, secondo quanto previsto dalla stessa Determinazione Sindacale.

Infatti, l'incentivo spettante, secondo quanto previsto dal vigente regolamento Comunale approvato con Delibera di G.M. n° 236 del 09/11/2006, avente per oggetto "Criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 18 della Legge n° 109/94, nel Testo coordinato con le LL.RR. nn° 7/2002 e 7/2003", prevede che le competenze tecniche per collaudi statici per le opere in c.a. ed in acciaio affidati a tecnici interni, saranno liquidate secondo parcella professionale diminuita del 20%, oltre agli oneri riflessi e vistata dal Dirigente del Settore.

Di conseguenza si restituisce la Sua nota prot. 33461 del 27/10/2011 inerente la parcella vistata dall'Ordine Professione (Ordine degli Ingegneri di Agrigento).

Si coglie l'occasione, come più volte verbalmente rappresentato che l'importo del calcolo della parcella delle competenze tecniche sono errate e quindi la S.V. è invitata a favorire c/o Questo Settore al fine di concertare le modalità di calcolo della parcella de quo.

Si allega in tutti i casi la parcella preventiva prevista nel progetto approvato.



IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

Ing. Giovanni Bono

4° SETTORE LAVORI PUBBLICI - Via Roma n° 5 - c.a.p. 92019 SCIACCA (AG)



0925.20427 - 20465



fax 0925.20427 caposettorelavoripubblici@comunedisciacca.it

Ing.

92017 Sambuca di Sicilia (Ag)

Al Signor Sindaco del Comune di Sciacca
Al Sig. Dirigente del 4° Settore LL. PP.
Al Sig. Segretario Generale
Via Roma
92019 Sciacca (Ag)

Oggetto: Collaudo statico in corso d'opera dei lavori di RESTAURO E RIASSETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE "FAZELLO" NEL COMUNE DI SCIACCA (AG) -
- Incarico con Determina Sindacale n. 86 del 23/10/2007.-
- Collaudo redatto il 10/09/2009 e trasmesso il 06/10/2009, prot. n. 31390.

In riferimento al collaudo statico in oggetto, facendo seguito alla richiesta di pagamento del 20/10/2009, prot. n. 32947, con la quale è stata trasmessa relativa parcella, il cui importo veniva contestato da Codesto Dirigente, ed alle successive sollecitazioni verbali, il sottoscritto trasmette a Codesto Dirigente del 4° Settore LL. PP. l'allegata parcella, vidimata il 30/07/2011 dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento che garantisce la legittimità dell'onorario spettante.

L'importo complessivamente spettante è il seguente, essendo prestazione occasionale di soggetto privo di partita I.V.A.:

Importo parcella	euro 14.367,30
ribasso del 20% (art. 3, comma 14., del Regol. Com. approvato con Del. di G. M. n. 236/2006)	" 2.873,46
importo netto	euro 11.493,84
diritti di vidimazione parcella 1,5% di euro 14.367,30	" 215,50
sommario	euro 11.709,34
Oneri riflessi (art. 3, comma 14., del citato Regol. Com.):	
C.P.D.E.L. 23,80% di euro 11.709,34	" 2.786,82
I.R.A.P. 8,50% di euro 11.709,34	" 995,29
importo totale	euro 15.491,46

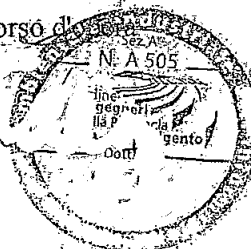
al cui importo occorre detrarre la ritenuta d'acconto dovuta.

Si chiede il relativo pagamento.

Qualora il pagamento non avverrà in tempi brevi, tenuto conto del notevole tempo già trascorso, due anni, il sottoscritto comunica che intraprenderà azione legale per riscuotere l'importo dovuto e gli interessi maturati dalla data del 20/10/2009.

Distinti saluti

Il Collaudatore Statico in corso d'opera



Ing.

Cod. Fisc.

5-92017, Sambuca di Sicilia (Ag)
Tel: 0922-92017 Cell: 0922-92017
e-mail: donatoquido

Sambuca di Sicilia, li 08 ottobre 2009

Spett/le COMUNE DI SCIACCA

VIA ROMA N. 5 - 92019 SCIACCA

PARCELLA DELLE COMPETENZE TECNICHE

dovute al sottoscritto Ing. nato a Sciacca il e residente a Sambuca di Sicilia, 5, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento al n. dell'Albo, per le prestazioni professionali appresso indicate:

COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA DEI LAVORI DI RESTAURO E RIASSETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE "FAZELLO" NEL COMUNE DI SCIACCA (AG).

COMMITTENTE: Comune di Sciacca (Ag)

INCARICO: Determinazione Sindacale n. 86 del 23/10/2007



Si applica la tariffa professionale Ingg. e Archh. (Legge n. 143/1949 e successive modifiche ed integrazioni) e la Delibera della Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia del 08/07/2002.

A) COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA

Importo lordo delle opere di consolidamento strutturale (vedi allegato A)	€	642.603,55	✓
Percentuale di applicazione: 0,4593307%			
- Onorario: € 642.603,55 x 0,4593307%	€	2.951,68	
- Maggiorazione del 100% per collaudo di strutture antisismiche	€	2.951,68	
- Ulteriore maggiorazione del 100% per collaudo di strutture speciali (opere di consolidamento e rinforzo di strutture preesistenti)	€	2.951,68	
Sommano	€	8.855,04	

- Maggiorazione 25% per collaudo in corso d'opera: $0,25 \times € 8.855,04$ € 2.213,76

TOTALE ONORARIO € 11.068,80

RIMBORSO SPESE FORFETTARIE (ART. 3 D.M. 04/04/2001): 29,80%.

$0,2980 \times € 11.068,80$ € 3.298,50

RIEPILOGO

ONORARIO: € 11.068,80

SPESE: € 3.298,50

Somma € 14.367,30

Diritti vidimazione parcella: $1,50\% \times € 14.367,30 =$ € 215,50

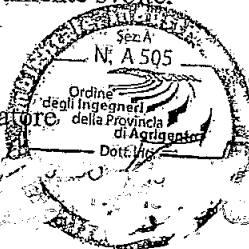
Totale parcella € 14.582,80

oltre oneri fiscali come per legge.

Il sottoscritto, conscio delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso, dichiara che gli importi afferenti la vidimazione richiesta sono veritieri e che le prestazioni sono state effettivamente svolte.

Sciacca, li 22/07/2011.

Il Collaudatore



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Prot. N. 143 del 24 giugno 2011
Vista la superiore parcella con le dichiarazioni allegate o gli elaborati prodotti, sentita la Commissione per la vidimazione parcella, ai sensi della L. 2/3/1949 n. 143 e successive modifiche e integrazioni.
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER LA LIQUIDAZIONE
DI € 11068,80 oltre a € 215,50
per diritti di vidimazione parcella. Oneri fiscali esclusi.



Agrigento, 30/07/2011

IL PRESIDENTE

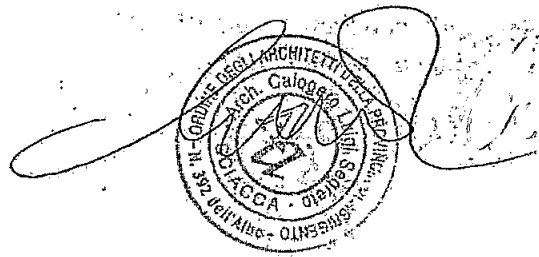
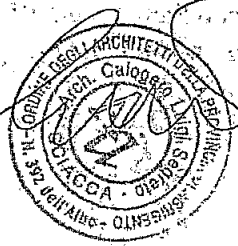
Il Delegato
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO
Dott. Ing. Vincenzo Di Bosa

COLLAUDO STATICO COMPLESSO MONUMENTALE "FAZELLO"

Allegato "A" alla Parcella

Importo lavori strutturali risultanti dallo STATO FINALE DEI LAVORI

Numero Ordine	Importo totale			
1	16.042,54			
2	14.334,52			
4	25.248,79			
7	46.098,40			
8	45.662,40			
11	19.836,22			
12	7.739,91			
13	8.215,15			
14	2.917,45			
15	24.554,78			
16	3.425,46			
18	7.514,42			
22	5.829,42			
25	7.155,00			
28	4.505,00			
30	45.207,45			
31	41.807,16			
32	41.753,25			
33	16.657,54			
34	16.873,50			
35	8.968,05			
36	8.643,53			
37	84.552,94			
38	24.465,00			
40	1.033,26			
41	16.525,01			
42	5.977,13			
43	30.146,21			
44	14.290,13			
45	11.544,00			
46	5.088,00			
52	1.167,89			
58	1.600,00			
81	12.951,90			
82	14.280,30			
	642.611,71			
Il Direttore dei Lavori				

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
COMUNE DI SCIACCA

OGGETTO: RESTAURO E RIASSETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE "FAZELLO"
NEL COMUNE DI SCIACCA (AG)

PROGETTO ARCHITETTONICO

liberi professionisti

CALCOLO DELLE STRUTTURE

professionisti

DIREZIONE DEI LAVORI

professionisti

IMPRESA: SICE srl con sede legale in Aragona

COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA

RELAZIONE - VERBALI DI VISITA - CERTIFICATO DI COLLAUDO

- A - RELAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RESTAURO E RIASSETTO

Il progetto esecutivo dei lavori di restauro e riassetto del complesso monumentale "Fazello" è stato redatto in data dicembre 2003

dalla ditta  e dall'ing.  e dai tecnici  e  del  di . Il progetto è stato approvato dal RUP  in data 20/05/2004.

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RESTAURO E RIASSETTO

Il progetto esecutivo dei lavori di restauro e riassetto del complesso monumentale "Fazello" è stato depositato, a cura del RUP, in data 08/02/2008 con prot. n. 1887, al Genio Civile di Agrigento.

Ing. 

pag. 1

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
COMUNE DI SCIACCA

OGGETTO: RESTAURO E RIASSETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE "FAZELLO"
NEL COMUNE DI SCIACCA (AG)

PROGETTO ARCHITETTONICO: ~~_____~~
liberi professionisti

COMUNE DI SCIACCA
4 Settore Lavori Pubblici
Pos. N. ~~_____~~ del ~~6-10-2008~~
Si attesta, ai sensi dell'art. 7, legge 1086 del
05/11/1971, l'avvenuto deposito del certificato
di collaudo statico relativo all'istanza prot.
n. ~~2175~~ del ~~6-10-2008~~
INCARICATO

~~_____~~

con prot. n. ~~_____~~
con le modali-
tà dell'art. 18 della leg-
ge n. 1086 del 1971, aggrigento la relativa Auto-
prot. n. 10303/09.

del complesso monumentale "Fazello"
e dall' ~~_____~~ liberi
professionisti giusto atto costitutivo del
comitato in Ribera (Ag).

LAVORI STRUTTURALI Del collaudo statico in corso
del complesso monumentale "Fazello" è stato incaricato
il professionista n. 86 del 23/10/2007 il sottoscritto ~~_____~~ il quale
ha oltre dieci anni all'Albo degli Ingegneri della provincia di Agrigento

~~_____~~

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
COMUNE DI SCIACCA

OGGETTO: RESTAURO E RIASSETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE FAZELLO
NEL COMUNE DI SCIACCA (AG)

PROGETTO ARCHITETTONICO

liberi professionisti

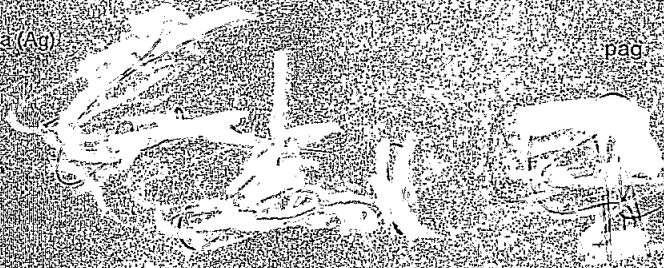
COMUNE DI SCIACCA
Settore Lavori Pubblici
dal 10/10/2005
Pos. N. 1/10/2005
Si attesta, ai sensi dell'art. 7, legge 1086 del
05/11/2005, l'avvenuto deposito del certificato
di collaudo statico relativo all'istanza prot.
n. 21/09/09 del 10/10/2005
LINEARICATO



con prot. n. 10303/09
4 con le modali-
tà dell'art. 18 della leg-
ge n. 48 del 28/2/02
e allegato la relativa Auto-
certificazione

del complesso monumentale Fazello
e dall'ing. ~~_____~~ liberi
professionisti, giusto atto costitutivo del
10/10/2005 in Ribera (Ag).

LAVORI STRUTTURALI: Del collaudo statico in corso
del complesso monumentale Fazello è stato incaricato
con D.D. n. 86 del 23/10/2007 il sottoscritto ~~_____~~ il quale
da oltre dieci anni all'Albo degli Ingegneri della provincia di Agrigento





gento ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge 64/74, con le modalità di cui all'art. 32 della L.R. n. 7/2003 e approvato in linea tecnica ai sensi dell'art. 18 della legge 02/02/1974, n. 64 dall'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento; la relativa Autorizzazione porta il n. 54782 del 09/07/2008, prot. n. 1887/08.

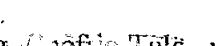
PROGETTI DI VARIANTE

Nel corso dei lavori sono stati redatti due progetti di variante strutturale.

Il progetto di variante n. 1 è stato depositato, a cura del RUP, in data 15/09/2008 con prot. n. 13576, al Genio Civile di Agrigento ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge 64/74, con le modalità di cui all'art. 32 della L.R. n. 7/2003 e approvato in linea tecnica ai sensi dell'art. 18 della legge 02/02/1974, n. 64 dall'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento; la relativa Autorizzazione porta il n. 54782/V del 26/09/2008, prot. n. 13576/08.

Il progetto di variante n. 2 è stato depositato, a cura del RUP, in data 25/05/2009 con prot. n. 10303, al Genio Civile di Agrigento ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge 64/74, con le modalità di cui all'art. 32 della L.R. n. 7/2003 e approvato in linea tecnica ai sensi dell'art. 18 della legge 02/02/1974, n. 64 dall'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento; la relativa Autorizzazione del Genio Civile porta il n. 54782/V1 del 10/06/2009, prot. n. 10303/09.

DIREZIONE DEI LAVORI. I lavori di restauro e riassetto del complesso monumentale "Fazello" sono state diretti dall'  liberi professionisti riuniti in Associazione Temporanea di professionisti giusto atto costitutivo del 23/01/2004 rogato dal Notaio .

COLLAUDATORE STATICO DEI LAVORI STRUTTURALI. Del collaudo statico in corso d'opera dei lavori di restauro e riassetto del complesso monumentale "Fazello" è stato incaricato, con Determinazione Sindacale n. 86 del 23/10/2007 il sottoscritto Ing.  il quale dichiara di essere iscritto da oltre dieci anni all'Albo degli Ingegneri della provincia di Agrigento

con il n. 505 e di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione delle opere oggetto del presente collaudo.

INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI: I lavori strutturali hanno avuto inizio il 29/08/2007 e sono stati ultimati il 16/06/2009.

ANDAMENTO DEI LAVORI. Da quanto risulta dagli atti, i lavori inerenti i lavori strutturali di restauro e riassetto si sono svolti secondo il progetto, le perizie di variante, gli ordini e le disposizioni impartite dai Direttori dei Lavori.

DESCRIZIONE DELLE OPERE STRUTTURALI. I lavori di restauro e riassetto, atti a migliorare le condizioni statiche del complesso monumentale "Fazello", sono stati eseguiti dall'impresa SICE srl con sede legale in Aragona, giusta contratto rep. n. 5327 del 08/03/2007 registrato a Sciacca il 16/03/2007 al n. 2 e successivi atti di sottomissioni registrati a Sciacca il 28/01/2009 al n. 36 serie I e 26/06/2009 al n. 1.

Il complesso monumentale "Fazello" è costituito da un piano terra con ingresso dal corso Vittorio Emanuele, da un piano terra con ingresso dalla corte interna cui si accede dalla via Giuseppe Licata e da un primo piano avente accesso dalla corte interna.

Le opere oggetto del presente collaudo statico consistono in: consolidamento delle murature esistenti e delle volte, sostituzione di tutti i solai e delle strutture di copertura, realizzazione di due nuovi corpi scala e di un vano ascensore, realizzazione delle strutture di sottomurazione, iniezioni di legante idraulico per consolidamento pareti, esecuzione di murature in mattoni pieni a cucchi e scuci, sostituzione di murature deteriorate con murature in conci di tufo, opere di carpenteria metallica per strutture portanti i solai di copertura e cerchiature dei vani porta e finestre esistenti altrochè dei nuovi vani passaggio del corpo ascensore, realizzazione di solai in legno lamellare con tavolato spessore 2,5 cm e successivo strato di cls con armatura metallica collaborante, solai in ferro e tavelloni, coperture a capriata in legno, consolidamento pareti mediante inserimento di rete in acciaio elettrosaldata.

VERIFICA DEI CALCOLI

I calcoli delle strutture sono stati effettuati secondo le seguenti normative, circolare, istruzioni e

con il n. 505 e di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione delle opere oggetto del presente collaudo.

INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI I lavori strutturali hanno avuto inizio il 29/08/2007 e sono stati ultimati il 16/06/2009.

ANDAMENTO DEI LAVORI Da quanto risulta dagli atti, i lavori inerenti i lavori strutturali di restauro e riassetto si sono svolti secondo il progetto, le perizie di variante, gli ordini e le disposizioni impartite dai Direttori dei Lavori.

DESCRIZIONE DELLE OPERE STRUTTURALI I lavori di restauro e riassetto, atti a migliorare le condizioni statiche del complesso monumentale "Fazello", sono stati eseguiti dall'impresa SICE srl con sede legale in A giusto contratto rep. n. 5327 del 08/03/2007 registrato a Sciacca il 16/03/2007 al n. 312 e successivi atti di sottomissioni registrati a Sciacca il 28/01/2009 e 26/06/2009

Il complesso monumentale "Fazello" è costituito da un piano terra con ingresso dal corso Vittorio Emanuele, da un piano terra con ingresso dalla corte interna cui si accede dalla via Giuseppe Licata e da un primo piano avente accesso dalla corte interna.

Le opere oggetto del presente collaudo statico consistono in: consolidamento delle murature esistenti e delle volte, sostituzione di tutti i solai e delle strutture di copertura, realizzazione di due nuovi corpi scala e di un vano ascensore, realizzazione delle strutture di sottomurazione, iniezioni di legante idraulico per consolidamento pareti, esecuzione di murature in mattoni pieni a cucchi e scuci, sostituzione di murature deteriorate con murature in conci di tufo, opere di carpenteria metallica per strutture portanti i solai di copertura e cerchiature dei vani porta e finestre esistenti altrochè dei nuovi vani passaggio del corpo ascensore, realizzazione di solai in legno lamellare con tavolato spessore 2,5 cm e successivo strato di cls con armatura metallica collaborante, solai in ferro e tavelloni, coperture a capriata in legno, consolidamento pareti mediante inserimento di rete in acciaio elettrosaldata.

VERIFICA DEI CALCOLI

I calcoli delle strutture sono stati effettuati secondo le seguenti normative, circolari, istruzioni e

norme:

Legge n. 1086 del 05/11/1971 e Legge n. 64 del 02/02/1974

D.M. 20/11/1987, D.M. 11/03/1988, D.M. LL.PP. 16/01/1996

Circolare Ministero BB.CC.AA. n. 1032 del 18/07/1986

Istruzioni CNR 10012/85, CNR 10011/88, CNR10030/89

Norme ISO 6891-8970, EN 301, DIN 4074-68140-1052

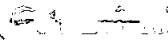
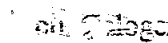
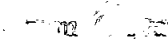
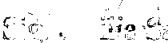
MATERIALI IMPIEGATI

I materiali impiegati presentano le seguenti caratteristiche:

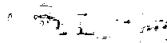
- legno lamellare di conifera europea di classe qualità II - secondo DIN 4074;
- legno massiccio di conifera europea di classe qualità II - secondo DIN 4074;
- acciaio per profili e lamiere Fe 430;
- bulloni (viti Cl 8.8 - dadi Cl 6.S);
- saldature secondo UNI-EN 287-1/2007;
- protezione superficiale: zincatura a caldo;
- acciaio in barre FeB 44k;
- malta di cemento per muratura in mattoni pieni dosata a 600 Kg/mc di sabbia;
- calcestruzzo per c.a. Rck 250;
- mattoni pieni di pietrame calcarenitico.

- B - VERBALI DI VISITA

VISITE DI COLLAUDO: Le visite di collaudo hanno avuto luogo in data 11/12/2007 con l'intervento, oltre che del sottoscritto collaudatore statico, dei Sigg.:

- 1)  se, collaudatore tecnico-amministrativo;
- 2)  a, direttore dei lavori;
- 3)  responsabile tecnico della SICE srl;
- 4)  capo cantiere della SICE srl;

e in data 28/02/2008 con l'intervento dei Sigg.:

- 1)  se, collaudatore tecnico-amministrativo;

2) _____ o, direttore dei lavori;

3) _____ a, responsabile tecnico della SICE srl.

I verbali delle visite, che si allegano, si intendono qui integralmente riportati.

Nel corso delle visite di collaudo il D.L. ha evidenziato che:

- i lavori eseguiti costituiscono opere di miglioramento così come previsto al punto C.9.1.2. della Circolare del Ministero LL.PP. del 10/04/1997, n. 65 (istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche per la costruzione in zona sismica di cui al D.M. 16/01/1996).

- posto che le esigenze della conservazione sono, in certi casi, da anteporre a quelle della sicurezza, ne consegue che non è necessario "adeguare" i livelli di sicurezza dell'edificio monumentale a quelli minimi fissati dalla normativa per gli edifici di nuova costruzione, bensì è sufficiente che i livelli di sicurezza vengano semplicemente "migliorati" rispetto a quelli antecedenti all'intervento. Nel caso specifico, tuttavia, si è posta molta attenzione anche alla sicurezza, come dimostrato dalla redazione dei calcoli statici per zone sismiche di 2° grado, approvati, sia per il progetto principale che per i due progetti di variante, dal Genio Civile di Agrigento, in conformità ai quali tutti i lavori sono stati eseguiti.

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI. Nel corso delle due visite, con la scorta dei disegni esecutivi di progetto e alla continua presenza degli intervenuti, dopo che il direttore dei lavori ha effettuato una dettagliata descrizione dei lavori eseguiti, il sottoscritto Collaudatore ha proceduto alla ricognizione delle opere di consolidamento strutturale.

Il sottoscritto ha quindi proceduto ad alcune verifiche dimensionali delle opere realizzate riscontrando la corrispondenza con quelle di progetto.

Non si è ritenuto effettuare saggi in quanto la corposa documentazione fotografica prodotta (ed acquisita agli atti) costituisce prova inconfutabile della corretta esecuzione dell'opera con esatta corrispondenza al progetto approvato.

Con la sottoscrizione del presente atto, il direttore dei lavori e l'impresa attestano espressamente l'avvenuta esecuzione delle opere contabilizzate.

CERTIFICAZIONI DEI MATERIALI. La Relazione a strutture ultimate è stata redatta dal diret-

2) _____, direttore dei lavori.

3) _____, responsabile tecnico della SICE srl.

I verbali delle visite, che si allegano, si intendono qui integralmente riportati.

Nel corso delle visite di collaudo il D.L. ha evidenziato che

gli lavori eseguiti costituiscono opere di miglioramento così come previsto al punto C.9.1.2. della Circolare del Ministero LL.PP. del 10/04/1997, n. 65 (istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche per la costruzione in zona sismica di cui al D.M. 16/01/1996).

posto che le esigenze della conservazione sono, in certi casi, da anteporre a quelle della sicurezza, ne consegue che non è necessario "adeguare" i livelli di sicurezza dell'edificio monumentale a quelli minimi fissati dalla normativa per gli edifici di nuova costruzione, bensì è sufficiente che i livelli di sicurezza vengano semplicemente "migliorati" rispetto a quelli antecedenti all'intervento. Nel caso specifico, tuttavia, si è posta molta attenzione anche alla sicurezza, come dimostrato dalla redazione dei calcoli statici per zone sismiche di 2° grado, approvati, sia per il progetto principale che per i due progetti di variante, dal Genio Civile di Agrigento, in conformità ai quali tutti i lavori sono stati eseguiti.

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI. Nel corso delle due visite, con la scorta dei disegni esecutivi di progetto e alla continua presenza degli intervenuti, dopo che il direttore dei lavori ha effettuato una dettagliata descrizione dei lavori eseguiti, il sottoscritto Collaudatore ha proceduto alla ricognizione delle opere di consolidamento strutturale.

Il sottoscritto ha quindi proceduto ad alcune verifiche dimensionali delle opere realizzate riscontrando la corrispondenza con quelle di progetto.

Non si è ritenuto effettuare saggi in quanto la corposa documentazione fotografica prodotta (ed acquisita agli atti) costituisce prova inconfutabile della corretta esecuzione dell'opera con esatta corrispondenza al progetto approvato.

Con la sottoscrizione del presente atto, il direttore dei lavori e l'impresa attestano espressamente l'avvenuta esecuzione delle opere contabilizzate.

CERTIFICAZIONI DEI MATERIALI. La Relazione a strutture ultimate è stata redatta dal diret-

tore dei lavori, ai sensi dell'art. 6 della Legge 05/11/1971 n. 1086, in data 06/08/2009 e depositata presso il Comune di Sciacca in data 10/08/2009, prot. gen. n. 25096, con allegati i seguenti certificati ufficiali:

- certificato n. 75542 del 25/07/2009 di prova di rottura a compressione dei provini di calcestruzzo rilasciato dal laboratorio DISMAT srl con sede in _____ i risultati delle prove sono rispondenti alla classe del conglomerato adoperato risultando una tensione a rottura superiore ai 250 Kg/cmq;
- certificati n. 75543 e n. 75544 del 25/07/2009 di prova su acciaio per cemento armato rilasciato dal laboratorio DISMAT srl con sede in _____ rilasciato in data 12/02/199; i risultati delle prove hanno dato esito favorevole.
- certificazione di produzione di travi in legno lamellare della ditta MET srl di _____ (CI) secondo DIN 4074;
- dichiarazione di esecuzione a regola d'arte delle strutture in ferro (scale) del 15/07/2009 della ditta Coop. C.L.A.M.E.C. _____
- n. 3 certificati di controllo dei materiali impiegati (HEA 100, HEA 220, HEA 260, IPE 240) rilasciati dalla ditta Medisider di _____ & C. sas di Caltanissetta;
- n. 5 certificati di collaudo dei materiali impiegati rilasciati dalla ditta Medisider di _____ & C. sas di _____

RISULTATI DELLE VISITE. Dalle misure effettuate e dall'esame delle strutture controllate è stata accertata la rispondenza delle opere realizzate con quelle di progetto e delle perizie di variante e la corrispondenza delle dimensioni con quelle di previsione; è stata inoltre accertata la buona qualità dei materiali adoperati.

Le varie parti strutturali oggetto di consolidamento strutturale sono stati attentamente esaminate e non sono stati rilevati né difetti, né lesioni di alcun genere che possano far dubitare della buona

esecuzione dei lavori e di conseguenza della sicurezza e stabilità delle opere.

PROVE DI CARICO SUI SOLAI

A seguito di disposizione del collaudatore statico, in data tre e quattro marzo 2009 sono state eseguite n. 3 prove di carico sui solai di calpestio.

Alle prove di carico hanno presenziato, oltre al sottoscritto collaudatore, i Sigg.:

- 1) _____ direttore dei lavori;
- 2) _____ tecnico dell'impresa SICE srl;
- 3) Tecnici specializzati della ditta Geoservice srl di Agrigento, incaricata da parte della impresa esecutrice dei lavori in conformità a quanto previsto nel contratto di appalto.

Le prove, su disposizione del sottoscritto collaudatore statico, sono state effettuate su:

- Solaio tipo T5 in acciai e tavelloni posto a quota 4,36 m (corpo di nord-ovest).
- Solaio tipo T1 in legno lamellare posto a quota 11,50 m. (corpo di nord-ovest).
- Solaio tipo T5 in acciaio e tavelloni posto a quota 11,20 m. (corpo prospiciente il corso Vittorio Emanuele).

Attrezzatura e strumentazione utilizzate per le prove: n. 2 serbatoi a cuscino in PVC rinforzato della portata max di 550 Kg al mq, fili in invar di acciaio inestensibile, braccetti snodabili porta comparatori, pesi tendifilo, comparatori centesimali corsa 30 mm sensibilità 0,01.

I cuscini sono stati riempiti con acqua fino a raggiungere i carichi stabiliti in fase di verifica di calcolo.

La misurazione delle deformazioni è stata effettuata a mezzo dei comparatori centesimali ancorati agli intradossi dei solai mediante tasselli con riferimento alla prima e seconda prova, ed ancorati all'estradosso del solaio mediante cavalletti tralicciati in acciaio con riferimento alla terza prova. Inoltre sono stati collocati dei comparatori in mezzeria e in prossimità degli appoggi.

Durante le prove sono state rilevate le letture con detti comparatori centesimali e riportate nella

esecuzione dei lavori e di conseguenza della sicurezza e stabilità delle opere.

PROVE DI CARICO SUI SOLAI

A seguito di disposizione del collaudatore statico, in data tre e quattro marzo 2009 sono state eseguite n. 3 prove di carico sui solai di calpestio.

Alle prove di carico hanno presenziato, oltre al sottoscritto collaudatore, i Sigg.:

- 1) *[Nome]*, direttore dei lavori;
- 2) *[Nome]*, tecnico dell'impresa SICE srl;
- 3) Tecnici specializzati della ditta Geoservice srl di Agrigento, incaricata da parte della impresa esecutrice dei lavori in conformità a quanto previsto nel contratto di appalto.

Le prove, su disposizione del sottoscritto collaudatore statico, sono state effettuate su:

- Solaio tipo T5 in acciaio e tavelloni posto a quota 4,36 m (corpo di nord-ovest).
- Solaio tipo T1 in legno lamellare posto a quota 11,50 m. (corpo di nord-ovest).
- Solaio tipo T5 in acciaio e tavelloni posto a quota 11,20 m. (corpo prospiciente il corso Vittorio Emanuele).

Attrezzatura e strumentazione utilizzate per le prove: n. 2 serbatoi a cuscino in PVC rinforzato della portata max di 550 Kg al mq, fili in invar di acciaio inestensibile, braccetti snodabili porta comparatori, pesi tendifilo, comparatori centesimali corsa 30 mm sensibilità 0,01.

I cuscini sono stati riempiti con acqua fino a raggiungere i carichi stabiliti in fase di verifica di calcolo.

La misurazione delle deformazioni è stata effettuata a mezzo dei comparatori centesimali ancorati agli intradossi dei solai mediante tasselli con riferimento alla prima e seconda prova, ed ancorati all'estradosso del solaio mediante cavalletti tralicciati in acciaio con riferimento alla terza prova. Inoltre sono stati collocati dei comparatori in mezzzeria e in prossimità degli appoggi.

Durante le prove sono state rilevate le letture con detti comparatori centesimali e riportate nella

certificazione: i risultati sono inferiori a quelli previsti in progetto.

Si è inoltre verificato, con esito positivo, il rientro delle frecce di deformazione a solai di nuovo scarichi.

- C - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra:

VISTI la Legge 05/11/71, n. 1086 e il D.M. 14/02/92;

VISTI la Legge 02/02/74, n. 64 e il D.M. 16/01/1996;

VISTO il progetto strutturale principale e i progetti di variante;

Considerato:

- che le ipotesi assunte a base dei calcoli corrispondono ai carichi realmente agenti sulle strutture;
- che i valori delle sollecitazioni sono ammissibili;
- che il dimensionamento strutturale è stato eseguito in conformità ai risultati dati dai calcoli e dal progetto redatto in conformità alla normativa vigente;
- che la qualità, provenienza e tipo dei materiali impiegati corrispondono ai requisiti posti a base dei calcoli;
- che le opere realizzate sono rispondenti al progetto e alle perizie di variante;
- che le prove di carico hanno fornito elementi di giudizio sufficienti a ritenere le strutture rispondenti ai fini statici;
- che durante le varie fasi di lavoro risulta che da parte della Direzione dei Lavori sono stati eseguiti tutti i controlli indispensabili perché l'opera potesse svilupparsi con la scrupolosa regolarità di esecuzione e nel rispetto e osservanza di tutte le prescrizioni esecutive del progetto medesimo e della qualità dei materiali impiegati;
- che le opere sono state ben eseguite e sono prive di evidenti manchevolezze o difetti costruttivi;

- che dalla ispezione generale delle varie componenti strutturali, è risultato che non sono presenti lesioni, dissesti o inconvenienti di sorta che possono compromettere la sicurezza e la conservazione dell'opera nel suo complesso;
- che è stato ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge, dagli ordini e dalle disposizioni impartite dalla D.L. durante il corso di essi, naturalmente per la parte che riflette le opere di consolidamento strutturale oggetto specifico del presente collaudo statico;
- che per le parti non riscontrate e/o non riscontrabili, l'impresa attesta che, nell'esecuzione dell'opera, ha ottemperato a tutte le prescrizioni e alla regola dell'arte, e che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto e alle perizie di variante regolarmente approvati.

IL SOTTOSCRITTO COLLAUDATORE STATICO

CERTIFICA

CHE LE OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL COMPLESSO MONUMENTALE "FAZELLO" NEL COMUNE DI SCIACCA, eseguite dall'Impresa SICE srl con sede legale in _____, per quanto è stato possibile accertare,

SONO COLLAUDABILI

come in effetti con il presente atto.

COLLAUDA

a norma delle vigenti leggi circa la esecuzione di opere di consolidamento strutturale in zona sismica.

Il sottoscritto Collaudatore Statico attesta che le opere, oggetto del presente collaudo statico, sono state eseguite nel rispetto delle norme sismiche di cui alla Legge 02/02/74 n. 64 e al D.M. 16/01/1996.

Sciacca, li 10 settembre 2009

- che dalla ispezione generale delle varie componenti strutturali, è risultato che non sono presenti lesioni, dissesti o inconvenienti di sorta che possono compromettere la sicurezza e la conservazione dell'opera nel suo complesso;

- che è stato ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge, dagli ordini e dalle disposizioni impartite dalla D.L. durante il corso di essi, naturalmente per la parte che riflette le opere di consolidamento strutturale oggetto specifico del presente collaudo statico;

- che per le parti non riscontrate e/o non riscontrabili, l'impresa attesta che, nell'esecuzione dell'opera, ha ottemperato a tutte le prescrizioni e alla regola dell'arte, e che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto e alle perizie di variante regolarmente approvati.

IL SOTTOSCRITTO COLLAUDATORE STATICO

CERTIFICA

CHE LE OPERE DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEL COMPLESSO MONUMENTALE "FAZELLO" NEL COMUNE DI SCIACCA, eseguite dall'Impresa SICE srl con sede legale in _____, per quanto è stato possibile accertare,

SONO COLLAUDABILI

come in effetti con il presente atto

COLLAUDA

a norma delle vigenti leggi circa la esecuzione di opere di consolidamento strutturale in zona sismica.

Il sottoscritto Collaudatore Statico attesta che le opere, oggetto del presente collaudo statico, sono state eseguite nel rispetto delle norme sismiche di cui alla Legge 02/02/74 n. 64 e al D.M. 16/01/1996.

Sciacca, li 10 settembre 2009

LAVORI DI RESTAURO E RIASSETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE "FAZELLO" NEL COMUNE DI SCIACCA (AG)

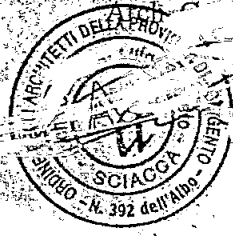
Per l'impresa SICE srl

costruzione

ARUP

di Br

Il Direttore dei Lavori (Car. 611/0)



Il Collaudatore Statico





COMUNE DI SCIACCA
 PROVINCIA DI AGRIGENTO

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

Determinazione N° 86

del giorno 23/10/2004

OGGETTO

Lavori di completamento per il restauro e riassetto del complesso monumentale Fazello.

Nomina COLLAUDATORE STATICO in corso d'opera.

PARERI EX ART. 53 L. 8/6/1990 N. 142, RECEPITA CON L.R. N. 48/91

Parere favorevole per regolarità tecnica;

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Servizio

Parere favorevole per regolarità contabile;

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Servizio

ATTESTATO EX ART. 55 COMMA 5, L. 8/6/90 N. 142 RECEPITA CON L.R. 48/91 E EX ART. 13 L.R. 44/91

Si attesta che l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione ha la sua copertura finanziaria.

Il Responsabile del Procedimento

Il Ragioniere Capo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

PREMESSO:

- Che con D.C.S. n° 1020 dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici Dipartimento Lavori Pubblici del 21/07/2004, vistato dalla ragioneria Centrale LL.PP. in data 28/07/2004, è stato approvato il progetto per i lavori del lotto di completamento per il restauro e riassetto del complesso monumentale Fazello, e finanziato lo stesso per l'importo complessivo di € 1.420.256,00, così come comunicato dall'Assessorato Regionale Lavori Pubblici, giusta nota prot. n° 717 del 07/09/2004;
 - Che il suddetto progetto è stato approvato con delibera di G.M. n° 93 del 28/05/2004;
 - Che con determinazione dirigenziale n°7 del 10/01/2007 si è provveduto ad approvare il nuovo verbale di gara a seguito della decisione del C.G.A. n°678/06 del 16 novembre 2006 e il nuovo quadro economico dei lavori di restauro e riassetto del complesso monumentale "Fazello", con aggiudicazione dei lavori all'Impresa S.I.C.E. s.r.l. con sede in Sciacca che ha offerto il ribasso d'asta del 21,90% per l'importo contrattuale di aggiudicazione dei lavori, al netto del ribasso d'asta di € 846.174,60, compreso gli oneri per la sicurezza ammontanti a € 74.381,50, oltre I.V.A.;
 - Che con D.C.S. n° 273 del 21/02/2007 dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici Dipartimento Lavori Pubblici, vistato dalla ragioneria Centrale LL.PP. in data 27/02/2007, si è provveduto a prendere atto della nuova aggiudicazione dei lavori di che trattasi;
 - Che, in data 08/03/2007 con rep. N° 5327, registrato a Sciacca il 16/03/2007, al n°312 serie I, è stato stipulato con l'Impresa S.I.C.E. s.r.l. con sede in Sciacca il contratto di appalto per la realizzazione dei lavori in argomento;
 - Che, in data 02/04/2007 sono stati consegnati i lavori all'Impresa S.I.C.E. s.r.l.;
 - Che, essendo previste la realizzazione di opere in c.a. e opere per le quali occorre acquisire l'autorizzazione da parte del Genio Civile e quindi soggette a collaudo statico, si rende necessario procedere alla nomina del collaudatore statico in corso d'opera;
 - Che, pertanto, si rende necessario procedere alla nomina di un Ingegnere o Architetto, dipendente del comune, di comprovata capacità tecnica nel settore, con almeno dieci anni di iscrizione al relativo Albo Professionale;
 - Che la somma necessaria per l'incarico di che trattasi, trova copertura finanziaria tra le somme a disposizione dell'Amministrazione previste nel progetto approvato e finanziato;
- Visto l'art. 17, comma 12° della L. 109/94 così come recepita con la L.R. n° 7/2002 e s.m.i.
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il regolamento comunale per la disciplina dei contratti (art. 16, 3° comma);
- Visto il Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art.18 della legge 11 febbraio 1994, n°109, nel testo coordinato con le reggi regionali 2 agosto 2002, n°7 e 19 maggio 2003, n°7, approvato con delibera di G.M. n°236 del 09/11/2006;

PROPONE

- 1) Affidare ad un Ingegnere o Architetto, dipendente comunale, di comprovata capacità tecnica nel settore, con almeno dieci anni di iscrizione al relativo Albo Professionale, l'incarico per il collaudo statico in corso d'opera delle opere in c.a. e similari, da realizzarsi nell'ambito dei lavori del lotto di completamento per il restauro e riassetto del complesso monumentale Fazello, che non versi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla normativa vigente;
- 2) Prendere atto che l'onorario per il collaudo statico di che trattasi, sarà compensato secondo le modalità fissate dal *Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art.18 della legge 11 febbraio 1994, n°109, nel testo coordinato con le reggi regionali 2 agosto 2002, n°7 e 19 maggio 2003, n°7, approvato con delibera di G.M. n°236 del 09/11/2006;*
- 3) Prendere atto che per il pagamento del suddetto collaudo statico non occorre alcuna assunzione di impegno di spesa, stante che la relativa previsione di spesa, trova copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento concesso.

Il Responsabile Amministrativo del Procedimento

Il Responsabile del Servizio

firmato digitalmente da:

ALGERO FILIPPO BONO

0/07/2023 16:25

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono

Il Presidente
Avv. Ignazio Messina
Firmato digitalmente da
IGNAZIO MESSINA
C = IT

Il Segretario Generale
Dott. Manlio Paglino
Firmato digitalmente da:
Paglino Manlio

Firmato il 20/07/2023 17:43
Seriale Certificato: 1511338
Valido dal 01/06/2022 al 01/06/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 20 - 07 - 2023

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Il _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

Il _____

Il Segretario Generale